

## MODELLO N. 3

(Per chiarimenti: 0862/432024 – Rag. Giovanni Ciuca)

### RAPPORTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA SOGGETTI NON RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLO STATO ITALIANO (ANNO 2007)

#### MODULO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE DAI SEGUENTI SOGGETTI:

- RESIDENTI NEI PAESI DELLA COMUNITA' EUROPEA
- RESIDENTI NEI PAESI EXTRACOMUNITARI

SPETT. LE  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI  
FACOLTA' DI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

67100 L'AQUILA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Stato \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_,

Codice Fiscale (italiano - temporaneo) \_\_\_\_\_

**CODICE IDENTIFICATIVO FISCALE ESTERO N.** \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_, Stato Civile: \_\_\_\_\_

Titolo di Studio: \_\_\_\_\_ Professione: \_\_\_\_\_

Cittadinanza \_\_\_\_\_, con domicilio fiscale in \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_,

in relazione al conferimento dell'incarico di:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

da svolgersi in L'Aquila – Facoltà di \_\_\_\_\_ A.A. \_\_\_\_\_,

con data inizio attività \_\_\_\_\_ e data fine attività \_\_\_\_\_ in qualità di

**Docente a Contratto** con un compenso prestabilito di:

Euro \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ): da erogarsi in:

**unica soluzione    rate mensili    rate bimestrali    rate trimestrali    rate quadrimestrali    rate semestrali**

**DICHIARA** - sotto la propria responsabilità di essere:

di non essere contemporaneamente titolare di altro rapporto di collaborazione coordinata e continuativa con l'Università degli Studi di L'Aquila comprese le Strutture dipartimentali. (Art. 1 Decreto Rettorale n. 4084/2005)

FIRMA \_\_\_\_\_

**COLLABORATORE COORDINATO E CONTINUATIVO NON RESIDENTE**

A) **Soggetto non residente nel territorio dello Stato italiano**, non avente base fissa di svolgimento dell'attività in Italia, che non presenta dichiarazione dei redditi in Italia per la fattispecie, per cui la propria attività è riconducibile ai rapporti di **collaborazione coordinata e continuativa** (ex art.50.primo comma, lettera c-bis, DPR.917/86). I compensi vengono assoggettati alla ritenuta alla fonte a titolo d'imposta ex art.24, comma 1-ter, DPR.600/1973 **(30%) non risultando esistente** convenzione internazionale contro le doppie imposizioni fra lo Stato di residenza e l'Italia e/o **non risultando applicabile** dalla convenzione esistente l'esonero dal pagamento delle imposte in Italia e/o non intendendo richiedere al sostituto l'applicazione del trattamento convenzionale.

FIRMA \_\_\_\_\_

B) **Soggetto non residente nel territorio dello Stato italiano**, non avente base fissa di svolgimento dell'attività in Italia, che non presenta dichiarazione dei redditi in Italia per la fattispecie, per cui la propria attività è riconducibile ai rapporti di **collaborazione coordinata e continuativa** (ex art.50.primo comma, lettera c-bis, DPR.917/86). **I compensi risultano esenti dalla ritenuta alla fonte** ex art.24, comma 1-ter, DPR. 600/1973 in relazione a quanto disposto con la Convenzione Internazionale Bilaterale contro le doppie imposizioni fra l'Italia e \_\_\_\_\_ di cui alla Legge \_\_\_\_\_ art. \_\_\_\_\_ che prevede la tassazione del reddito scaturente dall'attività nel paese di residenza del percipiente per la fattispecie reddituale oggetto dell'incarico. Allega documentazione attestante la residenza ai fini fiscali in \_\_\_\_\_ convalidata da \_\_\_\_\_.

FIRMA \_\_\_\_\_

C) **Soggetto non residente nel territorio dello Stato italiano**, non avente base fissa di svolgimento dell'attività in Italia, che non presenta dichiarazione dei redditi in Italia per la fattispecie, per cui la propria attività è riconducibile ai rapporti di **collaborazione coordinata e continuativa** (ex art.50.primo comma, lettera c-bis, DPR.917/86). **I compensi risultano soggetti / esenti dalla ritenuta alla fonte** ex art.24, comma 1-ter, DPR. 600/1973 in relazione a quanto disposto con la Convenzione Internazionale Bilaterale contro le doppie imposizioni fra l'Italia e \_\_\_\_\_ di cui alla Legge \_\_\_\_\_ art. \_\_\_\_\_ che prevede la tassazione del reddito scaturente dall'attività nel paese di residenza del percipiente per la fattispecie reddituale oggetto dell'incarico. Allega documentazione attestante la residenza ai fini fiscali in \_\_\_\_\_ convalidata da \_\_\_\_\_.

FIRMA \_\_\_\_\_

**AGLI EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DEL CONTRIBUTO PREVIDENZIALE I.N.P.S. LEGGE 335/95, ART. 2, COMMI DA 25 A 32, IL SOTTOSCRITTO CONFERMA QUANTO SOPRA ESPOSTO E DICHIARA:**

**INPS CIRCOLARE 21 DICEMBRE 2004, N. 164**  
**PRECEDENTE LETTERA "A"**

**1) Che ha superato il limite dei 65 (sessantacinque) anni di età** anteriormente al 31 Marzo / 30 Giugno 2001 ed ha già richiesto prima di allora, durante il periodo transitorio quinquennale di vigenza delle disposizioni contenute nel DM 282/1996, l'esonero da obblighi contributivi ed allega la seguente documentazione probante \_\_\_\_\_.  
(il periodo transitorio è cessato il 31 Marzo per i soggetti aliquota piena – 23,50 e/o il 30 Giugno 2001 per soggetti aliquota ridotta 16 – circolare Inps 16 Maggio 2001 n. 104)

FIRMA \_\_\_\_\_

**2) Che non ha superato il limite contributivo annuo di Euro 87.187,00** e pertanto autorizza codesta Amministrazione ad operare la trattenuta contributiva. Si impegna a comunicare l'eventuale superamento del limite al fine di permettere l'interruzione della ritenuta ed evitare all'Ente il versamento di importi non dovuti. In difetto si dichiara disponibile alla restituzione all'Ente medesimo delle somme indebitamente accreditate nella sua gestione separata INPS per effetto della sua stessa omissione in attesa del rimborso da parte del medesimo INPS. (ipotesi alternativa al n. 3)

FIRMA \_\_\_\_\_

**3) Che ha superato / Che prevede di superare - il limite contributivo annuo di Euro 87.187,00** e pertanto invita codesta amministrazione a non operare la trattenuta contributiva. Si impegna a comunicare, anteriormente alla liquidazione del compenso, l'eventuale mancato superamento del limite al fine di permettere l'applicazione della ritenuta ed evitare all'Ente inadempimenti. In difetto si dichiara disponibile alla restituzione all'Ente medesimo delle somme eventualmente richieste dall'Inps per effetto della omissione indotta. (ipotesi alternativa al n. 2)

FIRMA \_\_\_\_\_

**4) Che ha provveduto / Che provvederà** all'autodenuncia presso la sede competente INPS ex art.4 D.L. 166/1996, a cura del Collaboratore.

FIRMA \_\_\_\_\_

**5) di essere titolare di copertura previdenziale obbligatoria e/o di trattamento pensionistico indiretto o di reversibilità, pensione diretta** quindi **soggetto alla gestione contributiva nella misura del 16%**. Cassa di previdenza \_\_\_\_\_. In caso di variazione della propria posizione s'impegna a comunicarle al committente al fine di provvedere alla corretta gestione contributiva nella misura del 23,72%. (ipotesi alternativa alla n. 6)

FIRMA \_\_\_\_\_

**6) di non essere titolare di copertura previdenziale obbligatoria e/o di trattamento pensionistico indiretto o di reversibilità** quindi **soggetto alla gestione contributiva nella misura del 23,72%**. In caso di variazione della propria posizione s'impegna a comunicarle al committente al fine di provvedere alla corretta gestione contributiva nella misura del 16%. (ipotesi alternativa alla n. 5)

FIRMA \_\_\_\_\_

**AGLI EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DEL TRATTAMENTO ASSICURATIVO I.N.A.I.L., DI CUI AL D.LGS. 38/2000, IL SOTTOSCRITTO CONFERMA QUANTO SOPRA ESPOSTO E DICHIARA:**

**PRECEDENTE LETTERA "A"**

**1) Di autorizzare il committente ad operare la ritenuta del\_\_\_\_\_per mille di propria competenza in occasione dell'erogazione degli emolumenti in base al tasso di premio applicabile al rischio derivante dall'attività oggetto dell'incarico nella misura che lo stesso committente giudica idonea per la specifica categoria. S'impegna, inoltre, a corrispondere, dietro semplice richiesta, eventuali quote di premio assicurativo a suo carico qualora il loro versamento avvenga anche successivamente al disciolto rapporto di lavoro oggetto del contratto. (in vigore dal 1° luglio 2006 fino al 30 giugno 2007 – minimale annuo Euro 12.822,60 (mensile 1.068,55) – massimale annuo Euro 23.813,40 (mensile 1.984,45) (di cui 1/3 a carico del Collaboratore e 2/3 a carico Università)**

**FIRMA\_\_\_\_\_**

**2) Di non essere titolare** di altri rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, in contemporanea con quello oggetto del presente, su incarico di altri committenti e/o su incarico di altra struttura autonoma dell'Ateneo. Si impegna a comunicare tempestivamente il variare di tale situazione al fine di consentire l'esatta determinazione del premio INAIL di competenza di ogni singolo committente ed evitare all'Ente il versamento di importi in misura inferiore e/o superiore al dovuto.

**FIRMA\_\_\_\_\_**

**3) Di essere titolare** di altro/i rapporto/i di collaborazione coordinata e continuativa con incarico di\_\_\_\_\_ (indicare l'Ente e/o la struttura autonoma del medesimo), con durata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ al tasso del\_\_\_\_\_ per mille e compenso complessivo di Euro \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (in caso di spazio insufficiente compilare scheda con i medesimi dati da allegare al presente). S'impegna a comunicare tempestivamente il variare di tale situazione al fine di consentire l'esatta determinazione del premio INAIL di competenza di ogni singolo committente ed evitare all'Ente il versamento di importi in misura inferiore e/o superiore al dovuto.

**FIRMA\_\_\_\_\_**



- comunica che il proprio reddito complessivo presunto per l'anno 2007, al netto degli oneri deducibili e comprensivo dei redditi relativi al presente rapporto di lavoro, nonché del valore della rendita catastale dell'abitazione principale e delle pertinenze è pari ad €. \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_<sup>1</sup>.

FIRMA \_\_\_\_\_

### CHIEDE

sotto la propria responsabilità, le seguenti le **detrazioni per carichi di famiglia**, nei limiti previsti dall'art. 12 del DPR. 917/1986 sulla base del proprio reddito complessivo <sup>2</sup>:

**Detrazione per coniuge a carico a decorrere dal \_\_\_\_\_** - (art. 12, comma 1, lettera a, DPR 917/1986)

**(Brevi Note)** Si considera a carico il coniuge non legalmente ed effettivamente separato **che non possieda redditi annui propri superiori ad €.** **2.840,51=** al lordo degli oneri deducibili. Per stabilire se il limite di €. 2.840,51= sia stato superato occorre sommare i seguenti redditi: 1) redditi ordinari quali redditi da lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di impresa, ecc., 2) redditi figurativi quali i redditi di terreni e fabbricati, ecc., nonché retribuzioni corrisposte da organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari, dalla Santa Sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli enti centrali della chiesa cattolica. Non concorrono a formare il limite di reddito suddetto i redditi soggetti a tassazione separata come arretrati, indennità di fine rapporto nonché acconti o anticipazioni sulle indennità di fine rapporto.

**Detrazione base per figli (naturali, adottivi, affidati o affiliati) a decorrere dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;**  
**Detrazione maggiorata per ciascun figlio di età inferiore a tre anni a decorrere dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;**  
**Detrazione maggiorata il primo figlio se manca l'altro coniuge a decorrere dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;**  
**Detrazione maggiorata per ciascun figlio portatore di handicap a decorrere dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;**  
**Detrazione per altri familiari (art. 433 C.C.) a decorrere dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;**

Il sottoscritto richiedente dichiara altresì che i soggetti per il quale ha diritto al godimento delle detrazioni IRPEF, rispettando il limite reddituale di ciascuno pari ad €. **2.840,51=**, sono i seguenti (i portatori di handicap sono tali ai sensi dell'art. 3, Legge 5 Febbraio 1992 n. 104):

Cognome e Nome	Data di nascita	Condizione(*)	Port.Handic. (indicare SI/NO)	carico richiesto % (vedi note)
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				

(\*) figlio, figlio naturale riconosciuto, figlio adottivo, affidato, affiliato, altro familiare convivente - (compilare altro modello se spazio insufficiente)

Il sottoscritto dichiara altresì che l'altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali ed il sottoscritto

- non è coniugato;
- precedentemente coniugato è legalmente ed effettivamente separato;
- non è coniugato ed ha il/i figlio/i adottivo/i, affidato/i, affiliato/i del solo sottoscritto richiedente;
- precedentemente coniugato è legalmente ed effettivamente separato ed ha il/i figlio/i adottivo/i, affidato/i, affiliato/i del solo sottoscritto richiedente;
- barrare la casella a fianco nel caso si richieda la deduzione nella misura prevista per il coniuge per il 1° figlio; può essere richiesta se più conveniente rispetto alle altre ipotesi alternative.

Lì, \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

**(Brevi Note)** Si intendono compresi nei carichi familiari: i figli, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi o affiliati, nonché ogni altra persona indicata nell'art. 433 del codice civile che conviva con il contribuente o percepisca assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria (art. 433 del c.c.: il coniuge – i figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi e, in loro mancanza, i discendenti prossimi, anche naturali – gli adottanti – i generi e le nuore – suoceri - i fratelli le sorelle germani o unilaterali, nipoti, coniuge separato o divorziato che percepisca alimenti). Come previsto dall'articolo 12, comma 3 del TUIR, le detrazioni per carichi di famiglia spettano a condizione che ogni soggetto dichiarato a carico possieda un reddito complessivo, computando anche le retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e

<sup>1</sup> Tale comunicazione è alternativa a quella prevista per la richiesta delle deduzioni per carichi di famiglia ed in caso d'indicazione difforme agli effetti dell'attribuzione verrà applicato il valore più alto fra i due indicati.

<sup>2</sup> Barrare la casella per le detrazioni che si richiedono.

consolari e missioni, nonché quelle corrisposte dalla Santa Sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli Enti centrali della Chiesa Cattolica, non superiore a €. 2.840,51=, al lordo degli eventuali oneri deducibili.

Il parametro di riferimento, al fine di individuare la detrazione spettante, è costituito dal reddito complessivo che rappresenta il totale di tutti i redditi conseguiti dal contribuente nel periodo d'imposta al lordo delle eventuali deduzioni.

Il meccanismo delle detrazioni risulta differenziato sia in funzione dell'età del figlio nonché del reddito complessivo del contribuente cui compete la deduzione stessa.

L'articolo 12, comma 1, lettera b) del TUIR dispone che la detrazione:

- a) la detrazione è ripartita obbligatoriamente al 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati o, previo accordo tra gli stessi, spetta al genitore con reddito complessivo più elevato;
- b) in caso di separazione legale ed effettiva, o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, la detrazione spetta, in mancanza di accordo, al genitore affidatario;
- c) nel caso di affidamento congiunto o condiviso la detrazione è ripartita, in mancanza di accordo, nella misura del 50% tra i genitori (la detrazione è però assegnata per intero al secondo genitore ove il genitore affidatario ovvero, in caso di affidamento congiunto, uno dei genitori affidatari non possa usufruire in tutto o in parte della detrazione, per limiti di reddito - il beneficiario, salvo diverso accordo tra le parti, è però tenuto a riversare all'altro genitore affidatario un importo pari all'intera detrazione ovvero, in caso di affidamento congiunto, pari al 50% della detrazione stessa);
- d) in caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione compete a quest'ultimo per l'intero importo;
- e) se l'altro genitore manca (coniuge deceduto) o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, per il primo figlio si applicano, se più convenienti, le detrazioni previste per il coniuge a carico e per i successivi la deduzione spettante per i figli.

I figli portatori di handicap sono esclusivamente quelli individuati ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 Febbraio 1992 n. 104.

Le detrazioni sono fra di loro alternative e le detrazioni maggiorate risultano assorbenti rispetto alle altre.

---

Il/La sottoscritto/a, cittadino extra - comunitario a norma dell'art. 1, commi 1324, 1325 e 1326 della Legge 296/2006 per la fruizione delle detrazioni per carichi di famiglia richieste allega (**documentazione obbligatoria – ipotesi alternative**):

- documentazione originale prodotta dall'autorità consolare del Paese d'origine, con traduzione in lingua italiana e asseverazione da parte del prefetto competente per territorio;
- documentazione con apposizione dell'apostille, per i soggetti che provengono dai Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aja del 5 Ottobre 1961;
- documentazione validamente formata dal Paese d'origine, ai sensi della normativa ivi vigente, tradotta in italiano e asseverata come conforme all'origine dal consolato italiano del Paese d'origine.

Lì, \_\_\_\_\_ **FIRMA** \_\_\_\_\_

Avendo già in passato richiesto le detrazioni e prodotto la documentazione precedente dichiara di confermare il perdurare della situazione certificata.

Lì, \_\_\_\_\_ **FIRMA** \_\_\_\_\_

---

**Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare entro 30 giorni al sostituto ogni variazione che dovesse comportare la perdita del diritto alle detrazioni richieste sollevando da qualsiasi responsabilità il sostituto d'imposta.**

Lì, \_\_\_\_\_ **FIRMA** \_\_\_\_\_

---

**Il sottoscritto inoltre, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 23, comma 4 del D.P.R.600/1973, si riserva di chiedere di tenere conto, ai fini del compimento delle operazioni di conguaglio di fine anno, anche dei redditi di lavoro dipendente, o assimilati a quelli di lavoro dipendente, percepiti nel corso di precedenti rapporti di lavoro intrattenuti nell'anno \_\_\_\_\_.** In tale eventualità s'impegna a consegnare la relativa certificazione unica entro il 12 del mese di gennaio del periodo d'imposta successivo a quello in cui sono stati percepiti.

Lì, \_\_\_\_\_ **FIRMA** \_\_\_\_\_

Ai sensi del comma 3 dell'art. 23 del DPR 600/1973, in caso di incapienza delle liquidazioni a subire il prelievo delle imposte dovute in sede di conguaglio di fine anno, il sottoscritto intende esercitare la seguente opzione (barrare l'ipotesi prescelta):

- Verserà al sostituto l'importo corrispondente alle ritenute ancora dovute entro il 28 Febbraio del periodo d'imposta successivo a quello di riferimento del conguaglio;
- Autorizza il sostituto ad effettuare il prelievo sulle liquidazioni successive al mese in cui è effettuato il conguaglio fiscale. (Sugli importi di cui è differito il pagamento si applica l'interesse in ragione dello 0,5% mensile, che sarà trattenuto e versato nei termini e con le modalità previste per le somme cui si riferisce).

Lì, \_\_\_\_\_ **FIRMA** \_\_\_\_\_